

Relazione attività consiglio anno 2012-2013

Cari colleghi

Con la consueta relazione annuale si riassumono brevemente le novità che hanno caratterizzato da impegni, sempre più onerosi, che il Consiglio durante l'anno ha dovuto affrontare:

1. Nel campo della formazione continua il consiglio, grazie al lavoro della commissione formazione, ha organizzato il secondo corso "Anatomia della professione", che ha riscosso, come per la precedente edizione, un notevole successo. Due sono stati i seminari deontologici, organizzati nell'anno 2012 in collaborazione con le due università di Trento e Bolzano, sul tema **Etica e Ricerca e Etica: professioni a confronto**. Per la prima volta abbiamo cercato di far collaborare insieme le due università "osando" l'utilizzo di strumentazione informatica (la videoconferenza) che nel primo appuntamento non ha funzionato, ci scusiamo con i colleghi, ma l'intenzione era, se la tecnologia non ci abbandonava, quella di poter unire menti e università in un evento comune. Nel 2013 il consiglio si è attivato per organizzare l'evento formativo sul tema deontologico il 13 giugno presso l'università di Bressanone su **Servizio Sociale e normatività**. In collaborazione con gli ordini del nord dell'Italia è stato promotore di tre convegni su **Servizio sociale e calamità naturali** a Modena, Verona e Genova .
2. Il triennio di sperimentazione è terminato con dicembre 2012 e la **commissione accreditamento** si è incontrata una volta al mese per accreditare gli eventi. Ha lavorato con molta professionalità per accreditare gli eventi che nel 2012 sono stati 221 e per il 2013, alla data attuale, sono stati accreditati 117 eventi. Si è confrontata, in più incontri a Milano, Bologna e Padova con il gruppo Ordini del Nord Italia e a Roma con i rappresentanti di tutti gli ordini regionali per modificare e rendere più adeguato il modello alle esigenze dei colleghi assistenti sociali. La commissione ha incontrato tra marzo e aprile 2013 gli iscritti per presentare i risultati della sperimentazione e far conoscere la situazione della formazione continua per il nuovo triennio che è iniziato nel gennaio 2013.
3. Nel campo della formazione di base è stato firmato il protocollo d'intesa Università di Bolzano – Ordine Assistenti Sociali Regione Trentino Alto Adige sui tirocini nella formazione universitaria con la presenza del rappresentante dell'ordine al Comitato Tirocini. Con l'università di Trento è continuata la collaborazione su eventi formativi organizzati in sinergia. Come ogni anno abbiamo richiesto la collaborazione dei colleghi per le candidature dei commissari per gli esami di stato e, dopo un lavoro durato un anno è stato prodotto, in collaborazione con gli ordini del Nord Italia, un vademecum sugli esami di stato. Si sono attivati dei tirocini innovativi presso l'Ordine, quali uno studio sulla storia degli assistenti sociali che hanno partecipato nel tempo a interventi di protezione civile sulle calamità naturali. Si sta attivando inoltre un tirocinio di adattamento che a breve inizierà presso l'UEPE di Bolzano, una forma di tirocinio a lungo periodo che viene proposto a colleghi stranieri per il riconoscimento del titolo di assistente sociale.

4. La **commissione disciplinare e deontologica** ha lavorato molto sia per rispondere a quesiti deontologici che nell'anno sono stati numerosi, sia per i procedimenti disciplinari che si sono dovuti aprire nei confronti di colleghi, su segnalazione di cittadini, servizi, enti e associazioni.
5. La **commissione bollettino** ha lavorato in rete per pubblicare puntualmente il bollettino professione assistente sociale. Il bollettino dell'Ordine ha un nuovo direttore, il giornalista dr. Michele Viganò.
6. Nel mese di ottobre 2012 si è svolto il **concorso pubblico** per titoli ed esami per la copertura di un posto di addetto alla segreteria a part time per 20 ore settimanali e la vincitrice del concorso, la dottoressa Erica Sartori, ha iniziato a lavorare per l'Ordine da novembre 2012. Grande impegno è stato rivolto nella formazione del nuovo personale e nella riorganizzazione della segreteria. La segreteria è aperta al pubblico il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11, il nuovo indirizzo email è il seguente segreteria@ordineastaa.it
7. Il consiglio ha stipulato una **convenzione con l'avv. Massimiliano Gioncada** per le **consulenze legali**, divenute sempre più necessarie sia per quesiti inviati dai colleghi su vari temi, sia per le numerose segnalazioni di violazione del codice deontologico da parte di assistenti sociali, inviate all'Ordine da cittadini, enti e associazioni.
8. La **contabilità dell'Ordine è stata esternalizzata** alla società *ISI*, gestore di un programma contabile specifico per gli ordini; questo ha comportato un notevole impegno del consiglio a implementare e riorganizzare la contabilità.
9. **PEC**: due consiglieri sono stati presenti ogni venerdì pomeriggio in sede fino a settembre 2012 per aiutare i colleghi a riattivare la PEC con il gestore delle Poste individuato dal Consiglio Nazionale; nonostante l'impegno dei colleghi che si sono attivati per questo servizio, restano ancora molti i colleghi (circa il 70%) che non si sono ancora registrati. Vi sono inoltre ancora molte perplessità sulla validità del gestore Poste in quanto spesso il servizio non funziona, e per l'anno 2013 il nostro Consiglio ha espresso al Consiglio nazionale molte perplessità a rinnovare il contratto con questo gestore.
10. **Sito**: è diventato il mezzo di comunicazione fondamentale e immediato con gli iscritti e quello attuale presenta ancora molte lacune; per questo il Consiglio ha deliberato di creare un nuovo sito che entro l'estate sarà attivo.
11. Numerosi sono stati gli **incontri** con i presidenti delle Comunità di valle, responsabili e colleghi sul tema del welfare locale. Si sono svolti a Bolzano più incontri con i colleghi delle Comunità Comprensoriali per analizzare la situazione della presenza nei distretti sociali di figure professionali (educatori, pedagogisti, psicologi) che svolgono le funzioni degli assistenti sociali; si sono raccolti anche dei dati sulla situazione di ogni Comunità comprensoriale e ora è allo studio del legale dell'ordine la proposta di ricorrere al TAR a tutela della professione.

12. La presenza del Consiglio è stata richiesta su più esperienze legate al territorio quali: il gruppo di lavoro provinciale sull'amministrazione di sostegno, il gruppo di lavoro RSA e familiari, l'organizzazione della mostra "Fate il nostro gioco" sulla lotta alla dipendenza dal gioco d'azzardo, il gruppo di lavoro sul segretariato di servizio sociale presso l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano, la ricerca sull'affido familiare attuata da una scuola superiore di Trento e terminata con una pubblicazione a breve a disposizione degli iscritti, la ricerca appena abbozzata sulle cartelle sociali in collaborazione con l'associazione Del Marco e la fondazione Zancan.
13. Per tutto il 2012 il consiglio è stato coinvolto in riunioni a Roma, Milano, Cagliari, Bologna e in sede per formulare proposte, correzioni, suggerimenti in merito alla proposta di legge sulla professione e sui rispettivi regolamenti necessari per l'attuazione del DPR 137 del 7 agosto 2012.

Ricordo ai colleghi i punti del DPR 137/2012 che ci riguardano come professione:

- in base al principio di pubblicità degli Albi territoriali è prevista **l'istituzione di un Albo unico nazionale degli assistenti sociali con sezione A e sezione B** (quindi non più regionale come è stato finora) che viene formato dall'insieme dei nominativi degli iscritti agli Albi sezione A e sezione B regionali;
- **il tirocinio formativo** per l'accesso alla professione dovrà avere (già per disposizione della L. 27/2012) una durata massima non superiore ai diciotto mesi da svolgersi per almeno sei mesi all'interno del corso di studi. Si rileva che la durata di 18 mesi è massima e spetterà poi al CNOAS, in accordo con l'Università, declinare le indicazioni governative nel percorso formativo dei futuri Assistenti Sociali. Il tirocinio è definito come "addestramento a contenuto teorico-pratico del praticante finalizzato a conseguire le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione" (art. 6 DPR 137/2012). E' prevista la sottoscrizione di corrette convenzioni Ordine-Università alle quali si rinverranno le modalità di realizzazione del tirocinio. Il Regolamento che disciplinerà il tirocinio, previo parere positivo del Ministro della Giustizia, dovrà entrare in vigore a un anno dal presente decreto;
- **la formazione continua permanente è obbligatoria** ed è pertanto sanzionata disciplinarmente la violazione di tale obbligo. Sono dispensate da questa norma le professioni sanitarie che hanno già gli ECM. Il CNOAS in accordo con gli Ordini regionali ha avviato da alcuni anni il percorso che rendeva obbligatoria la formazione continua per gli Assistenti Sociali con l'adozione sia di un Regolamento che di Linee Guida, che sono in discussione in questi mesi a seguito della sperimentazione triennale, che ha permesso a tutti i soggetti interessati di iniziare a mettere in moto questo complesso meccanismo. Il nuovo Regolamento sulla formazione continua, a compimento del percorso avviato, dovrebbe essere definito entro agosto 2013.

L'obbligo formativo previsto dal decreto 137/2012, infatti, inizierà a essere applicato dal prossimo agosto 2013 e la questione dovrà pertanto essere affrontata anche con le organizzazioni presso le quali operano gli Assistenti Sociali. Si segnalano a questo proposito gli Accordi sottoscritti dal CNOAS con il Ministero degli Interni, con il DAP e con il Dipartimento Giustizia Minorile;

- **l'assicurazione per i rischi derivanti dall'esercizio dell'attività professionale è obbligatoria** e di essa deve essere comunicata notizia al cliente. Tale obbligo acquisterà efficacia dal 13 agosto 2013;
- la **funzione disciplinare** fino ad oggi esercitata dal Consiglio dell'Ordine viene affidata ad organi diversi da quelli aventi funzioni amministrative. E' pertanto istituito il Consiglio di Disciplina, i cui componenti sono nominati dal Presidente del Tribunale della provincia in cui ha sede legale l'Ordine (di solito è il capoluogo di provincia). Per la nostra professione, una volta ottenuto del Ministero l'autorizzazione, sarà necessario nominare 11 componenti di questo nuovo organo. A breve sarà pubblicato sul sito la richiesta di candidature per questo nuovo consiglio di disciplina. Questo Consiglio funzionerà attraverso 3 Collegi, composti al massimo da 3 persone, che avranno il compito di istruire i procedimenti disciplinari. S'invitano i colleghi interessati a essere componenti di questi nuovi organi di prendere contatto con la segreteria.

Con il 22 settembre 2013 terminerà la consiliatura di questo quadriennio e saranno indette le elezioni per il nuovo consiglio entro luglio 2013. Si fa presente che l'Ordine è composto da tutta la comunità professionale e ha bisogno della collaborazione di tutti, in particolare di qualche collega desideroso di impegnarsi per la professione in modo costante e consapevole, garantendo la rappresentanza della maggior parte dei territori della nostra regione. La proposta di questo consiglio è di avere una lista di candidati consiglieri che rappresentino la maggior parte dei territori (comunità di valle e comunità comprensoriali, città) e poter così avere nel nuovo consiglio un rappresentante per ogni territorio. L'invito, pertanto, è quello di proporsi come candidati per il prossimo consiglio, per favorire e sostenere la professione e dare il cambio a colleghi, che in questi 4 anni si sono spesi per la professione attraverso il lavoro del consiglio. La data delle elezioni e i termini per proporre le candidature verranno comunicati per posta e verrà inserito l'avviso anche sul sito.

La presidente

Ass.soc. Michela De Santi